



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2022/0097 di Reg.

Seduta del 12/12/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE SOCIETÀ
PARTECIPATE E AGGIORNAMENTO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
ANNO 2021

L'anno 2022, il giorno dodici del mese di dicembre alle ore 18:13, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco GIORDANI SERGIO A

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME
01.	BEAN PIETRO	17.	BATTISTELLA VALENTINA
02.	BERNO GIANNI	18.	NALIN MARTA
03.	ANDREELLA ELVIRA DETTA ETTA	19.	GALLANI CHIARA
04.	BARZON ANNA	Ag 20.	SACERDOTI PAOLO ROBERTO
05.	BRUNI FEDERICA	21.	FORESTA ANTONIO
06.	CONCOLATO MARCO DETTO MAC	22.	CAVATTON MATTEO
07.	TISO NEREO	23.	TURRIN ENRICO
08.	TOGNON ALESSANDRO	24.	CAPPELLINI ELENA
09.	GABELLI GIOVANNI	25.	PEGHIN FRANCESCO
10.	COPPO CATERINA	26.	MAZZAROLLI LUDOVICO
11.	CACCIAVILLANI BRUNO	27.	CRUCIATO ROBERTO
12.	PASQUALETTO CARLO	A 28.	MENEGHINI DAVIDE
13.	DE LAZZARI FRANCESCA	29.	MOSCO ELEONORA
14.	TIBERIO IVO	A 30.	LONARDI UBALDO
15.	TARZIA LUIGI	31.	BIANZALE MANUEL
16.	PILLITTERI SIMONE	32.	MONETA ROBERTO CARLO

e pertanto complessivamente presenti n. 29 e assenti n. 4 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

MICALIZZI ANDREA	RAGONA ANDREA
PIVA CRISTINA	BRESSA ANTONIO
COLASIO ANDREA	Ag CERA MARGHERITA
BONAVINA DIEGO	Ag COLONNELLO MARGHERITA
BENCIOLINI FRANCESCA	

E' presente Il Presidente della Commissione per la rappresentanza delle persone padovane con cittadinanza straniera: Raja Iftikhar Ahmed Khan.

Presiede: Il Presidente del Consiglio Antonio Foresta

Partecipa: Il Vice Segretario Generale Laura Paglia

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri:

1) Pillitteri Simone

2) Cappellini Elena

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 219 dell'O.d.g., dando la parola al Vice Sindaco Andrea Micalizzi, il quale illustra la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri:

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

come noto il Comune di Padova detiene alcune partecipazioni in società che sono soggette alle disposizioni previste dal D.Lgs 175/2016 "Testo Unico delle Società Partecipate" (TUSP).

In particolare, come delineato all'articolo 1, comma 1, del TUSP, le disposizioni dello stesso TUSP si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo).

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso TUSP, per "partecipazione" si deve intendere "la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi".

Come specificato nelle linee Guida predisposte dal Dipartimento del Tesoro e dalla Corte Dei Conti sulla Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016) e sul Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche (Art. 17 D.L. n. 90/2014), una società si considera:

- partecipata direttamente, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il *tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente*. Pertanto, rientrano fra le "partecipazioni indirette" soggette alle disposizioni del TUSP sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

Il 25/09/2017, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45, è stata approvata la ricognizione straordinaria delle società partecipate ai sensi di quanto previsto dall'art. 24 del decreto legislativo 175/2016, mentre, con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 90 del 26/11/2018 e n. 89 del 16/12/2019 sono state approvate le successive ricognizioni delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 del TUSP, prendendo atto di quanto effettuato delle misure di razionalizzazione previste nella ricognizione straordinaria e verificando la coerenza del mantenimento della partecipazione nelle varie società con le finalità istituzionali del Comune di Padova.

Anche per l'anno 2022, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, è necessario procedere alla ricognizione ordinaria delle società partecipate e l'eventuale predisposizione del piano di razionalizzazione.

Testualmente l'Art. 20 "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche", prevede:

"1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

5. I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.

6. Resta ferma la disposizione dell'articolo 1, comma 568-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

7. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti. Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9.

8. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 29, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e dall'articolo 1, commi da 611 a 616, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

(...)"

Con riferimento alla situazione al 31.12.2021, nonchè rispetto a quanto avvenuto in quest'anno, nella Relazione Tecnica e nelle Schede Tecniche, allegate, è stata effettuata un'analisi dettagliata delle singole società partecipate, direttamente ed indirettamente, oggetto della ricognizione.

Si precisa altresì che, all'interno della relazione Tecnica, è inserita la relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione previsto con le delibere n. 80/2020 e n. 115/2021 nelle quali era stato stabilito che la società PadovaHall Spa, in virtù delle perdite maturate nell'anno 2019 e 2020 anche a seguito dell'incorporazione della società che prima si occupava della parte gestionale della Fiera e dello stato di estrema difficoltà dovuta all'emergenza legata al COVID 19, dovesse adottare delle specifiche misure di razionalizzazione dei costi.

Per quanto riguarda le quote indirettamente possedute dal Comune di Padova tramite la propria società controllata APS Holding Spa in Infracom spa ora IRIDEOS Spa e in Cityware Engineering Srl, si precisa che Aps Holding si è attivata esercitando il diritto di liquidazione della propria partecipazione e la conseguente liquidazione in denaro ai sensi dell'art. 2437 – ter C.C., seguendo il procedimento di cui all'art. 2437 quater, come indicato con le note prott. 563179 del 02/12/2022 e 563193 del 02/12/2022.

Per quanto riguarda tutte le altre società partecipate, verificato che nessuna rientra nella casistica del comma 2 dell'art. 20, si ritiene di mantenere la partecipazione senza adottare specifiche azioni di razionalizzazione, così come meglio dettagliato nelle citate Relazione e

Schede Tecniche. In ogni caso, vista l'attuale situazione legata alla pandemia da COVID 19, sarà necessario che tutte le società tengano alta l'attenzione sull'andamento della gestione.

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D. Lgs 175/2016;

Preso atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49 e 97 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni e con le modalità in premessa indicate, la ricognizione ordinaria delle società partecipate e lo stato di attuazione del piano di razionalizzazione anno 2021 sulla base di quanto indicato nella Relazione Tecnica (allegato 1) e nelle Schede Tecniche (allegato 2), che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che i documenti allegati rappresentano anche un aggiornamento della ricognizione ordinaria delle società partecipate, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 115/2021;
3. di approvare il mantenimento delle quote di partecipazione in tutte le società direttamente o indirettamente possedute di cui agli allegati, ai quali si rimanda per ogni precisazione, dando atto che per quanto riguarda le quote indirettamente possedute dal Comune di Padova tramite la propria società controllata APS Holding Spa in Infracom spa ora IRIDEOS Spa e in Cityware Engineering Srl, la società Aps Holding si è attivata esercitando il diritto di liquidazione della propria partecipazione e la conseguente liquidazione in denaro ai sensi dell'art. 2437 – ter C.C., seguendo il procedimento di cui all'art. 2437 quater, come indicato con le note prott. 563179 del 02/12/2022 e 563193 del 02/12/2022.
4. di approvare, solamente per la società Padova Hall Spa, lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione previste dalla delibera n. 80/2020 e n. 115/2021 mentre per le altre società partecipate non si ritiene sia necessario adottare gli interventi previsti all'art. 20 del D.Lgs 175/2016;
5. di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate;
6. di dare atto che l'esito della presente deliberazione sarà comunicato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nonché alla struttura di cui all'art. 15 del D.lgs 175/2016, tramite il portale Tesoro;
7. il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art.107 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

(*)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

05/12/2022

Il Capo Settore
Luca Contato

2) Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

05/12/2022

Il Ragioniere Capo
Pietro Lo Bosco

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

06/12/2022

Il Segretario Generale
Giovanni Zampieri

4) Il Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 35 del 09/12/2022 esprime parere favorevole in ordine alla presente deliberazione così come proposto dalla Giunta Comunale in ottemperanza dell'art. 77 del Regolamento Comunale di contabilità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

12/12/2022

Il Revisore dei Conti
Bruno de Silva

OMISSIS

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Esce il Consigliere Bean – presenti n. 28 componenti del Consiglio.

Interviene il Consigliere Cavatton; replica il Vice Sindaco Micalizzi.

Seguono le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Berno Gallani e Lonardi.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione con il sistema elettronico la proposta all'ordine del giorno.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 28

Voti favorevoli	n. 17	(Andreella, Battistella, Berno, Bruni, Cacciavillani, Concolato, Coppo, De Lazzari, Foresta, Gabelli, Gallani, Nalin, Pillitteri, Sacerdoti, Tarzia, Tiso e Tognon)
Contrari	n. 6	(Cruciato, Lonardi, Mazzarolli, Meneghini, Mosco e Peghin)
Astenuti	n. 5	(Bianzale, Cappellini, Cavatton, Moneta e Turrin)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

Il Presidente pone quindi in votazione con il sistema elettronico, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento e, con l'assistenza degli Scrutatori, si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 28

Voti favorevoli	n. 22	(Andreella, Battistella, Berno, Bianzale, Bruni, Cacciavillani, Cappellini, Cavatton, Concolato, Coppo, De Lazzari, Foresta, Gabelli, Gallani, Moneta, Nalin, Pillitteri, Sacerdoti, Tarzia, Tiso, Tognon e Turrin)
Contrari	n. 3	(Lonardi, Mazzarolli e Peghin)

Astenuti n. 1 (Cruciato)
Non votanti n. 2 (Meneghini e Mosco)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara immediatamente eseguibile la proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Antonio Foresta

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Laura Paglia

